



CORTE D'APPELLO

di Bologna

Bologna li 26 marzo 2024

Prot. 2762/24

Ai sigg. ri Magistrati
Al Personale amministrativo
E p.c. al sig. Procuratore Generale
al sig. Presidente del COA
al sig. Presidente dell'URCOFER
al sig. Dirigente amministrativo della Procura Generale
al RUP del Contratto
al sig. Direttore Lavori
al RSPP
al Medico Competente
al RLS
alla RSU
LORO SEDI

Oggetto: attività del cantiere per l'adeguamento dell'impianto elettrico e antincendio- programmazione delle fasi di intervento fuori terra.

In occasione della recente interlocuzione intervenuta con il RUP del contratto e con la Direzione Lavori del cantiere in oggetto, è emerso che *verosimilmente* le attività nei locali sotterranei si interromperanno alla metà del mese di maggio p.v. e verranno anticipati i lavori fuori terra.

A causa dei ritardi dell'Impresa e onde evitare l'interruzione totale delle udienze e dei servizi

si è reso necessario modificare l'ordine degli interventi a suo tempo previsto e iniziare la prima fase di superficie dalla fase 7, ossia :

- palazzina "ex procurina -settore post-udienza e Consiglieri sezioni penali;

e subito dopo inserire la fase indicata dall'Impresa come fase 3, costituita dal blocco verticale che comprende i seguenti locali:

- piano terra: aula di udienza prima sezione penale, ufficio udienze penali, trapiano magistrati penali e spazi annessi connettivi
- primo piano: aula prima sezione civile e relativa camera di consiglio, ufficio segreteria presidenza, studio del primo presidente e anticamera (sala delle colonne), ufficio del dirigente, primo trapiano civile (UPP)
- secondo piano : ufficio del dirigente della Procura generale , ufficio attiguo al dirigente, corridoio con studi dei Sostituti PG

La fase 7 verrà suddivisa in due tranches (piano terra-cancellerie penali e primo trapiano- stanze magistrati). La prima tranche avrà inizio nella prima settimana del mese di aprile e si ipotizza una durata di circa 30 giorni solari consecutivi e comunque l'ultimazione dovrà necessariamente avvenire entro il 15 maggio

Tale tranche prevede il trasferimento del personale e dei servizi del **post-dibattimento** al piano secondo di Palazzo Baciocchi (impugnazioni, provvedimenti de plano, Direttore e funzionario servizio irrevocabilità sentenze detenuti), al piano secondo della Palazzina ex pretura -sala riunioni (giudice dell'esecuzione), mentre resterà nella attuale collocazione l'ufficio sentenze.

I lavori al piano superiore (stanze dei Consiglieri) saranno pianificati nei mesi successivi, concordando preventivamente l'ordine degli interventi tra impresa e Magistrati.

La successiva fase 3 riguarderà i locali come sopra indicati e avrà una durata preventivata da cronoprogramma pari a 124 giorni solari consecutivi partendo dal 15 maggio e quindi, *ipoteticamente*, dalla metà del mese di settembre verranno ripristinate quasi tutte le postazioni interessate nella configurazione attuale, salve le modifiche dettate dalla situazione contingente e dall'andamento dei lavori.

E' bene ricordare che le operazioni riguarderanno l'impianto elettrico, l'impianto di illuminazione e quello antincendio, quindi è evidentemente esclusa la possibilità di mantenere l'operatività delle postazioni di lavoro.

In allegato il prospetto con i movimenti intermedi di queste fasi, che saranno operativamente coordinati dall'ufficio Economato. Tale ufficio curerà altresì le chiamate massive all'assistenza per le nuove configurazioni delle p.d.l.

Il mantenimento dell'**ufficio sentenze** nella sua attuale collocazione è dovuto al tentativo di limitare il disagio per i Magistrati e per il personale, ma è evidente che l'impegnativo trasferimento di tanti servizi e la contemporanea distanza tra la cancelleria, i magistrati ed i fascicoli comporterà disagi e possibili rallentamenti per i Magistrati e per gli Avvocati.

Si confida pertanto nella collaborazione di Tutti per una adeguata programmazione delle esigenze di visione e consultazione dei fascicoli.

In considerazione dell'**impatto sull'ufficio udienze e sulla accessibilità dei fascicoli** da parte del personale e dei Magistrati, si chiederà all'Impresa, previo consenso del RSPP, di mantenere una fascia oraria in cui sia possibile accedere agli armadi rotanti posti al piano terra. Trattandosi comunque di zona operativa di cantiere, dovranno concordarsi con il RSPP e con l'Economato le modalità di accesso e le figure autorizzate anche per tale fascia oraria.

Il Capo-servizio potrà segnalare all'Economato l'eventuale maggiore fabbisogno di supporto da parte del personale di facchinaggio per la gestione delle richieste di visione dei fascicoli.

Relativamente all'utilizzo delle **aule di udienza**, appare necessario organizzarne la fruizione in funzione della loro disponibilità, tenendo conto che la fase che prevede la inaccessibilità del numero maggiore di aule è stata posticipata all'anno prossimo (aprile-giugno, essendo il termine lavori previsto per il 25 giugno 2025) **al fine di consentire ai Presidenti di sezione di programmare in modo congruo le udienze future.**

In ogni fase dei lavori resterà garantito l'utilizzo del sistema audio-video in almeno una aula e della fonoregistrazione in almeno due aule.

Come tutti sanno, non è ancora concluso l'iter per l'acquisizione in locazione dei nuovi locali nei pressi del Palazzo Baciocchi e pertanto sarà necessario, qualora ciò non intervenga in tempi utili, prevedere sin da ora che la **fase successiva** a quelle suindicate sia quella originariamente indicata come fase 5, cioè quella che interviene sui locali in uso al COA per la restituzione dei fascicoli di parte, sulle stanze 53 T e 55T, sull'ufficio del Consegretario, sui locali del COA al primo piano e sull'aula Bachelet.

Presumibilmente, tale fase avrà inizio dopo il mese di settembre 2024 e durerà circa tre mesi. L'Ufficio sta valutando le possibili allocazioni alternative di questa terza fase fuori terra.

In allegato i prospetti delle movimentazioni delle prime fasi fuori terra (aprile -maggio e maggio-settembre 2024) e il cronoprogramma *proposto dall'Impresa* dei lavori nelle varie aule. Per i Consiglieri del settore penale non sono previste movimentazioni in altri locali, ma gli interventi saranno effettuati a scacchiera utilizzando i momenti di minore presenza dei Magistrati negli ambienti attualmente in uso, previo accordo con l'Ufficio e con l'Impresa.

Certi della collaborazione di Tutti nel periodo impegnativo che si prospetta, si assicura la massima attenzione alle esigenze dei servizi e della sicurezza.

Il dirigente
(Elisabetta Bovi)


Il Presidente
Oliviero Drigani
